



CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 145/08

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 18 DICEMBRE 2008

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	DEL VENTO	NICOLA
BATTAGLIA A.	GARCEA	PACHI'
BATTAGLIA V.	GROSSO	PIARULLI
BORIO	LICARI	POGGI
CATIZONE	LOVITO	SATURNINO
CONTICELLI	MAROCCO	SCAGLIOTTI
COSTAMAGNA	MAZZEI	SCAVELLO
CRESCIMANNO	MOIOLI	

Il Vice Presidente e Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA
Risultano assenti i consiglieri: BATTAGLIA V. – COSTAMAGNA – MAZZEI.
In totale n. 22 Consiglieri presenti.
con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO, per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AL SINDACO AVENTE PER OGGETTO: "ATTIVITA' DEGLI ACCONCIATORI".

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

INTERROGAZIONE AL SINDACO AVENTE PER OGGETTO: ATTIVITÀ ACCONCIATORI

Premesso che

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 03/12/2007, n. mecc. 06528/016, è stato approvato il “Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista”;

Considerato che

L’ordinanza sindacale n.2162 del 09/05/2008, in merito all’orario di apertura all’utenza degli esercizi di acconciatore ed estetica, stabilisce che:

- è obbligatoria la chiusura nei giorni di domenica e in quelli festivi;
- è fatta salva la possibilità di autorizzazione comunale per l’apertura facoltativa nei giorni di domenica e festivi, in occasione di particolari eventi, in eccedenza all’orario normale;
- è comunque consentita l’apertura festiva nelle giornate in cui tale facoltà è prevista per gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa;
- la prosecuzione della sperimentazione dell’apertura facoltativa nelle giornate domenicale e festiva delle attività di estetica è consentita fino al 31 dicembre 2008, con fascia oraria non superiore a 5 ore da rendere nota la pubblico mediante l’indicazione sull’apposito cartello riportante l’orario dell’esercizio;
- ciascun esercizio determina liberamente l’orario di apertura, rispettando comunque il limite massimo di 48 ore settimanali;
- l’orario giornaliero di apertura non deve superare le 9 ore nei giorni dal lunedì al giovedì e le 10 ore e mezza nei giorni di venerdì e sabato e deve essere contenuto tra le 8,00 e le ore 22,00;
- è possibile effettuare l’orario continuato, senza interruzione a metà giornata;
- per l’ultimazione del lavoro in corso, a condizione che la porta d’accesso all’esercizio resti chiusa, è consentita una tolleranza, oltre l’orario autorizzato di mezz’ora per gli acconciatori e di un’ora per gli estetisti;
- nei locali di ciascun esercizio, deve essere esposto, in modo visibile anche dall’esterno, durante l’apertura dell’esercizio stesso, un cartello riportante l’orario di attività praticato;
- sono fatte salve le condizioni economiche e normative dei lavoratori dipendenti e, in particolare, il rispetto dell’orario previsto dai contratti nazionali di lavoro delle categorie interessate.

Considerato inoltre che

Il “Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista” stabilisce all’articolo 3 che i requisiti per esercitare l’attività sono che:

- per ogni sede dell’impresa esercente l’attività di acconciatore o di estetista deve essere designato un differente direttore tecnico, nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro, di un familiare coadiuvante o di un dipendente dell’impresa;
- il soggetto in possesso della qualificazione professionale che assume la direzione dell’azienda deve accettare l’incarico con apposita dichiarazione da presentarsi al Comune contestualmente alla dichiarazione inizio attività e garantire la presenza nell’esercizio durante l’orario di apertura. In caso di assenza per malattia il direttore tecnico deve essere sostituito con tempestiva comunicazione

al competente Settore Amministrativo.

- Un'impresa può essere titolare di più esercizi a condizione che ciascun esercizio dia diretto da una persona distinta in possesso della necessaria qualificazione professionale. In caso di impresa artigiana, avente i requisiti di cui alle leggi 443/1985 e 133/1997, il numero degli esercizi non può essere superiore a quello dei soci qualificati o soci accomandatari che operano manualmente e professionalmente nell'impresa.

Rilevato che

sul nostro territorio hanno aperto nuove attività di acconciatori ed estetisti gestiti, in prevalenza, da cittadini di nazionalità cinese;

IL Consiglio della 6^a Circoscrizione

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per chiedere:

- se queste nuove attività rispettano i requisiti come previsto dal regolamento all'art. 3;
- se queste nuove attività rispettano i requisiti come previsto dall'ordinanza sindacale;
- quali sono attualmente gli strumenti adoperati per il controllo affinché il regolamento e l'ordinanza sindacale vengano rispettate.

Risultano fuori dall'aula i consiglieri: CATIZONE – GARCEA.

Per quanto sopra esposto il Consiglio procede a votazione palese per alzata di mano.

Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	20
VOTANTI	20
FAVOREVOLI	20
CONTRARI	/

ASTENUTI	/
----------	---

La proposta è approvata.